



**Parrocchia San Lorenzo martire**  
Roraigrande - Pordenone

 parrocchiaroraigrande

[www.parrocchiaroraigrande.it](http://www.parrocchiaroraigrande.it)

[parrocchia.roraigrande@gmail.com](mailto:parrocchia.roraigrande@gmail.com)

piazzale San Lorenzo 2

parrocchiaroraigrande 

tel. 0434 361001

# XII domenica del tempo Ordinario



23 giugno 2024

Questo mondo, questa barca, questa vita, le mille sicurezze ... tutto oggi sembra in balia dei venti che, forti e violenti, spirano contro di noi. Ci scuotono, rovesciano le certezze, ci spingono alla deriva.

E noi ci aggrappiamo, con altrettanta forza, alle poche cose sicure che ci restano. E di queste la più sicura è Dio! Solido e fermo come le fondamenta di una casa.

Tra venti forti e voci potenti il suo silenzio, la sua delicatezza, la sua misericordia eccessiva interroga ... «Signore, ma non ti importa di noi? Non ti sembra eccessivo il silenzio e fuori luogo la tua bontà? Svegliati, Signore, perché oggi ci vuole un Dio potente che plachi i venti e il mare in tempesta».

Dio si sveglia, anche oggi, anche qui! Può ancora placare i venti, ma forse, oggi come ieri, vorrebbe placare i nostri animi, così sfiduciati, così spaventati, così legati a questo mondo, a questa barca, e riconsegnarli alla speranza. La sorgente della paura e dello scoraggiamento, in fondo, è l'aver puntato sulle nostre capacità di dirigere le sorti della storia, su una nostra idea di Dio sempre molto interventista. Il vero problema non sono i venti forti che, da sempre, scuotono la storia, ma il nostro continuare a fidarci troppo poco di un Dio che ha inaugurato il regno dell'amore morendo, da perdente, su una croce.

## SALUTO

S. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

T. Amen.

S. Il Signore sia con voi.

T. E con il tuo Spirito.

## ATTO PENITENZIALE

L. Signore Gesù, perdonaci se la nostra fede è piccola e fragile e ci spaventiamo di fronte alle sfide della vita.

Kyrie, eleison.

T. Kyrie, eleison.

L. Cristo Signore, perdonaci se la poca fede non ci fa riconoscere i continui prodigi che operi per il tuo popolo.

Christe, eleison.

T. Christe, eleison.

L. Signore Gesù, perdonaci se una fede fragile ci fa chiudere in noi stessi, per cercare la salvezza lontano dal tuo amore fedele. Kyrie, eleison.

T. Kyrie, eleison.

S. Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

T. Amen.

## INNO DI LODE

Gloria a Dio nell'alto dei cieli  
e pace in terra agli uomini amati dal Signore.  
Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo,  
ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie  
per la tua gloria immensa,  
Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.  
Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo,  
Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre,  
tu che togli i peccati del mondo,  
abbi pietà di noi,  
tu che togli i peccati del mondo,  
accogli la nostra supplica;  
tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi.  
Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore,  
tu solo l'Altissimo: Gesù Cristo con lo Spirito santo  
nella gloria di Dio Padre. Amen.

## COLLETTA

O endi salda, o Signore, la fede del popolo cristiano,  
perché non ci esaltiamo nel successo, non ci abbat-  
tiamo nelle tempeste, ma in ogni evento riconosciamo  
che tu sei presente e ci accompagni nel cammino della  
storia. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che  
è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito  
Santo, per tutti i secoli dei secoli.

T. Amen.

# LITURGIA DELLA PAROLA

## PRIMA LETTURA

### Dal libro di Giobbe

38,1.8-11

Il Signore prese a dire a Giobbe  
in mezzo all'uragano:  
«Chi ha chiuso tra due porte il mare,  
quando usciva impetuoso dal seno materno,  
quando io lo vestivo di nubi  
e lo fasciavo di una nuvola oscura,  
quando gli ho fissato un limite,  
gli ho messo chiavistello e due porte  
dicendo: "Fin qui giungerai e non oltre  
e qui s'infrangerà l'orgoglio delle tue onde"?».

Parola di Dio

**T.** Rendiamo grazie a Dio

## SALMO

dal salmo 106

Coloro che scendevano in mare sulle navi  
e commerciavano sulle grandi acque,  
videro le opere del Signore  
e le sue meraviglie nel mare profondo.

**Egli parlò e scatenò un vento burrascoso,  
che fece alzare le onde:  
salivano fino al cielo, scendevano negli abissi;  
si sentivano venir meno nel pericolo.**

Nell'angustia gridarono al Signore,  
ed egli li fece uscire dalle loro angosce.  
La tempesta fu ridotta al silenzio,  
tacquero le onde del mare.

**Al vedere la bonaccia essi gioirono,  
ed egli li condusse al porto sospirato.  
Ringrazino il Signore per il suo amore,  
per le sue meraviglie a favore degli uomini.**

## SECONDA LETTURA

**Dalla seconda lettera di San Paolo apostolo  
ai Corinzi**

5,14-17

Fratelli, l'amore del Cristo ci possiede; e noi sappiamo bene che uno è morto per tutti, dunque tutti sono morti. Ed egli è morto per tutti, perché quelli che vivono non vivano più per se stessi, ma per colui che è morto e risorto per loro.

Cosicché non guardiamo più nessuno alla maniera umana; se anche abbiamo conosciuto Cristo alla ma-

niera umana, ora non lo conosciamo più così. Tanto che, se uno è in Cristo, è una nuova creatura; le cose vecchie sono passate; ecco, ne sono nate di nuove.

Parola di Dio

T. Rendiamo grazie a Dio

## CANTO AL VANGELO

**Alleluia, alleluia**

Un grande profeta è sorto tra noi,  
e Dio ha visitato il suo popolo.

**Alleluia, alleluia**

## VANGELO

S. Il Signore sia con voi.

T. E con il tuo spirito.

S. Dal vangelo secondo Marco

4,26-34

T. Gloria a te, o Signore.

In quel giorno, venuta la sera, Gesù disse ai suoi discepoli: «Passiamo all'altra riva». E, congedata la folla, lo presero con sé, così com'era, nella barca. C'erano anche altre barche con lui.

Ci fu una grande tempesta di vento e le onde si rovesciavano nella barca, tanto che ormai era piena. Egli se ne stava a poppa, sul cuscino, e dormiva. Allora lo svegliarono e gli dissero: «Maestro, non t'importa che

siamo perduti?».

Si destò, minacciò il vento e disse al mare: «Taci, calmati!». Il vento cessò e ci fu grande bonaccia. Poi disse loro: «Perché avete paura? Non avete ancora fede?».

E furono presi da grande timore e si dicevano l'un l'altro: «Chi è dunque costui, che anche il vento e il mare gli obbediscono?».

Parola del Signore

T. Lode, a te o Cristo.

## PROFESSIONE DI FEDE

(Simbolo degli Apostoli)

Io credo in Dio, Padre onnipotente  
creatore del cielo e della terra,  
e in Gesù Cristo,  
suo unico figlio, nostro Signore;  
il quale fu concepito di Spirito santo,  
nacque da Maria Vergine,  
patì sotto Ponzio Pilato,  
fu crocifisso, morì e fu sepolto,  
discese agli inferi,  
il terzo giorno risuscitò da morte,  
salì al cielo,  
siede alla destra di Dio Padre onnipotente;  
di là verrà a giudicare i vivi e i morti.  
Credo nello Spirito santo,  
la santa Chiesa cattolica,  
la comunione dei santi,



la remissione dei peccati,  
la risurrezione della carne,  
la vita eterna.  
Amen.

## PREGHIERA DELLA COMUNITÀ

**S.** Nelle tempeste della vita il Signore non ci lascia da soli, chiede una fede autentica, capace di abbandono nelle sue braccia misericordiose e amorevoli. Con fiducia preghiamo insieme: Salvaci, Signore.

**T.** Salvaci, Signore.

**L.** Signore Gesù, a volte anche noi, quando siamo in forte difficoltà, quando il pericolo incombe, abbiamo l'impressione che tu dorma, che tu sia lontano, che tu non ti interessi di noi. Donaci sempre: l'umiltà necessaria per richiedere il tuo aiuto, la fede necessaria per riporre in te la nostra speranza, e la sapienza necessaria per riconoscere il tuo disegno d'amore sulla nostra vita. Preghiamo.

**T.** Salvaci, Signore.

**L.** Signore Gesù, ci uniamo al grido dell'umanità in cerca della salvezza. Rendici solidali con chi soffre e vive nella paura di non riuscire a trovare la vera felicità a cui tutti aspiriamo. Preghiamo.

**T.** Salvaci, Signore.

**L.** Signore Gesù, che ci inviti a maturare la nostra fede in te. La tua Parola sia il dono prezioso che sappiamo riconoscere e accogliere per rendere solida la nostra fiducia nel tuo amore. Preghiamo.

**T.** Salvaci, Signore.

**L.** Per la pace nel mondo: tu o Dio, hai rivelato che gli operatori di pace saranno chiamati tuoi figli; concedi a noi di ricercare sempre quella giustizia che, sola, può garantire una pace stabile e autentica. Preghiamo.

**T.** Salvaci, Signore.

**L.** Giobbe ammira la grandezza e la bellezza della creazione e riconosce che tutto è dono di Dio. Aiuta anche noi, Signore, a non stravolgere il creato con il nostro operato, ma fa che ci riconosciamo tue creature così da rispettare la natura che ci circonda. Preghiamo.

**T.** Salvaci, Signore.

**S.** O Signore fa' che riconosciamo i segni della presenza del tuo amore e questo ci faccia camminare non solo tra le difficoltà della vita, ma ci renda anche strumenti di riconciliazione. Per Cristo, nostro Signore.

**T.** Amen.

## ORAZIONE DOPO LA COMUNIONE

Svegliati, Signore, non dormire.

Abbiamo bisogno di te:

della tua Parola che placa le tempeste,

della tua presenza

che fa tacere ogni paura.

Abbiamo bisogno di te

per poter credere, ancora di più.

Abbiamo bisogno di te per continuare

a far brillare amore

lì dove venti di bufera

ci stanno insegnando odio.

Amen.



# Dio ci salva non “dalla” ma “nella” tempesta

di Padre Ermes Ronchi

Le piccole barche sono al sicuro, ormeggiate nel porto, ma non è per questo che sono state costruite. Sono fatte per navigare, e anche per affrontare burrasche. Noi siamo naviganti su fragili legni nel mare della vita, su gusci di noci.

Eppure ci raggiunge la parola di Gesù: passiamo all'altra riva, andiamo oltre. C'è un oltre che abita le cose. Non è nel segno del Vangelo restarsene al sicuro, attraccati alla banchina o fermi all'ancora.

Il nostro posto non è nei successi, ma in una barca in mare, mare aperto, dove prima o poi durante la navigazione della vita verranno acque agitate e vento contrario. Vera pedagogia è quella di Gesù: trasmettere non paura la passione per il mare aperto, il desiderio di navigare avanti, la gioia del mare alto e infinito.

Nella breve navigazione Gesù si addormenta, sfinito. Io non so perché si alzano tempeste nella vita. Non lo sanno Luca, Marco, Matteo: raccontano tempeste sempre uguali e tutte senza perché. Vorrei anch'io un cielo sempre sereno e luci chiare a indicare la navigazione, un porto sicuro e vicino.

Ma intanto la barca, simbolo di me, della mia vita fragile, della grande comunità, intanto resiste. E non per il morire del vento, non perché finiscono i problemi, ma per il miracolo umile dei rematori che non abbandono-

nano i remi, che sostengono ciascuno la speranza dell'altro.

A noi invece pare di essere abbandonati appena si alza il vento di una malattia, di una crisi familiare, di relazioni che dolgono, di questa pandemia.

Ci sentiamo naufraghi in una storia dove Dio sembra dormire, anziché intervenire subito, ai primi segni della fatica, al primo morso della paura, appena il dolore ci artiglia come un predatore

Allora ecco il grido: Non ti importa che moriamo? Eloquenza dei gesti: si destò, minacciò il vento e il mare..., perché sì, mi importa di voi. Mi importano i passeri del cielo e voi valete più di molti passeri; mi importano i gigli del campo e voi siete più belli di tutti i fiori del mondo.

Mi importi al punto che ti ho contato i capelli in capo e tutta la paura che porti nel cuore. E sono con te, a farmi argine al buio, luce nel riflesso più profondo delle tue lacrime.

Nelle mie notti Dio è con me; intreccia il suo respiro con il mio, e «non mi salva "dalla" tempesta ma "nella" tempesta. Non protegge dal dolore ma nel dolore. Non salva il Figlio dalla croce ma nella croce» (D. Bonhoeffer).

Lui è con noi, a salvarci da tutti i nostri naufragi, è qui da prima del miracolo: è nelle braccia forti degli uomini sui remi; nella presa salda del timoniere; nelle mani che svuotano il fondo della barca.

Lui è in tutti coloro che, insieme, compiono i gesti esatti e semplici che proteggono la vita.

---

# VITA DI COMUNITÀ

---

## *CARITAS PARROCCHIALE*

Prosegue l'impegno della Caritas parrocchiale con l'attività del Centro di Ascolto e della distribuzione delle borse spesa. Contando sulla vostra sempre grande generosità abbiamo bisogno in particolare di: **RISO, OLIO DI OLIVA E DI SEMI, ZUCCHERO, BISCOTTI, POMODORO IN SCATOLA, LATTE.**

## **La parrocchia in internet**

È possibile iscriversi alla lista parrocchiale, inviando una e-mail di richiesta, per ricevere settimanalmente, via e-mail, il libretto parrocchiale domenicale contenente commenti, testi di riflessione e avvisi.

[www.parrocchiaroraigrande.it](http://www.parrocchiaroraigrande.it)

e-mail: [parrocchia.roraigrande@gmail.com](mailto:parrocchia.roraigrande@gmail.com)

## **Raccolta tappi di plastica e sughero**

Una bella occasione per vivere insieme una atto di solidarietà in favore della «VIA DI NATALE».

V'invitiamo a raccogliere i tappi di plastica (i tappi sono fatti in un materiale particolare [polietilene-Pe] diverso da quello delle comuni bottiglie) e di sughero. Portateli in Canonica o depositateli nel contenitore all'ingresso della nostra chiesa.

## SS. MESSE PER I DEFUNTI DAL 23 AL 30 GIUGNO 2024

### **Domenica 23 giugno - XII del tempo ordinario**

09.00 per la Comunità

18.30 def. Virginio De Ben

def. Lucia e Pasquale

### **Lunedì 24 giugno**

18.30 def. Bruno e Beatrice

def. Lucia, Laura, Massimo

def. Francesco e fam.

secondo intenzione

### **Martedì 25 giugno**

18.30 def. Anny

def. Elisa, Ida, Ilario

### **Mercoledì 26 giugno**

18.30 def. Luigi Turrin

### **Giovedì 27 giugno**

18.30 def. Gaspara

def. Nunzia

def. Pietro Pessotto

def. Carlo, Angela, Augusto

### **Venerdì 28 giugno**

18.30 def. Nicola

### **Sabato 29 giugno**

18.30 def. Pietro e Maria

### **Domenica 30 giugno - XIII del tempo ordinario**

09.00 per la Comunità

18.30 def. Domenico Segato

## Un piccolo gesto, una grande missione

Non è una tassa, e a te non costa nulla. Con la tua firma per l'8xmille alla Chiesa cattolica potrai offrire formazione scolastica ai bambini, dare assistenza ad anziani e disabili, assicurare accoglienza ai più deboli, sostenere progetti di reinserimento lavorativo, e molto altro ancora.

«Firmare è importante perché permette di riscoprire i valori fondamentali dell'8xmille: il bene comune, la condivisione, la corresponsabilità, il sostegno economico delle Chiese nella loro missione».

Firmare per l'8xmille alla Chiesa cattolica è una scelta di solidarietà grazie alla quale possiamo sostenere più di 8.000 progetti l'anno, in Italia e nel mondo, a favore dei più deboli.

([www.8xmille.it](http://www.8xmille.it))

